Irlanda & Galles (31 luglio 2014 – 21 agosto 2014)

1° giorno 30 luglio 2014 (Milano – Courmayeur km 217)

In mattinata abbiamo terminato i preparativi e subito dopo pranzo siamo partiti alla volta di "Courmayeur", dove siamo arrivati, all'area camper (GPS= N=45°48'51,00" E=06°57'24,10" m. 1290 s.l.m.), alle 16,00 circa, dove c'erano già alcuni equipaggi ad aspettarci. L'area camper, con comodo C.S., è alla partenza della funivia per la "Val Veny", prima dell'inizio della salita all'ingresso del "Tunnel del Monte Bianco", un po' distante dal centro di "Courmayeur", ma con collegamento con bus. Gli altri sono arrivati un po' alla volta. Alle 19,00 sono arrivati tutti gli equipaggi. Riunione conoscitiva e per le indicazioni di viaggio per la giornata seguente, poi, mega aperitivo! Abbiamo quindi brindato al viaggio in Irlanda & Galles, con spumante accompagnato da salumi, formaggi e stuzzichini vari. Quest'anno siamo un solo gruppo, per un viaggio breve in termini di chilometraggio, ma sicuramente impegnativo per le strade strette che troveremo e, forse con gualche difficoltà per la guida a sinistra!





"Area camper a Courmayeur e Sua Maestà il Monte Bianco"

2° giorno 31 luglio 2014 (Courmayeur – Chaumont (F) km 511)

Alle 8,00 prova CB, tutto OK, tempo bellissimo, partenza: risaliamo i due tornanti che ci separano dal **"Tunnel del Monte Bianco"**; paghiamo il pedaggio e ci infiliamo nel tunnel. Usciti dal tunnel scendiamo verso **"Chamonix"** e imbocchiamo l'autostrada A40/E25 in direzione **"Ginevra"**. Breve tappa di trasferimento: solo 500 chilometri, ci fermiamo lungo il percorso per pranzo e per la notte in un'area autostradale: Aire de Tryes-le Plessis (GPS= N=48°12'46" E=04°14'36" m 130 s.l.m.).





"Tunnel del Monte Bianco: lato itliano e lato francese"

3° giorno 1 agosto 2014 (Chaumont (F) – Calais (F) km 428)

Ore 8,30 partenza, sempre tutti molto puntuali, anche oggi tappa di trasferimento con tempo bellissimo: completiamo quindi l'attraversamento della "Francia"; solita sosta pranzo e alle 18,00 siamo al porto di "Calais", (GPS= N=50°58′00,85" E=01°51′49,15" m 0 s.l.m.) verifichiamo l'imbarco per domani mattina e andiamo all'area camper di "Calais" (GPS= N=50°57′59,30" E=01°50′37,30" m 0 s.l.m.) per la notte (€ 7,00). L'area camper si trova dietro al porto, sulla lunga spiaggia e comoda per una passeggiata sul lungomare e non lontano dal centro di "Calais". Sulla strada per arrivare all'area camper ci fermiamo per il rifornimento di gasolio e una piccola spesa. Nella piazza con l'obelisco (colonna) troviamo ad aspettarci l'ultimo equipaggio: Giorgio & Mirella. Altro aperitivo di benvenuto al nuovo equipaggio e poi tutti a dormire: domani mattina levataccia, infatti alle 7,30 il traghetto salpa, quindi alle 6,30 dobbiamo trovarci al porto.





"Area camper di Calais: aperitivo e foto di gruppo"





"Calais (F) l'imbarco e l'area camper poco distante"

4° giorno 2 agosto 2014 (Calais (F) – Dover (Inghilterra) – Cardiff (Galles) km 430)

Alle 6,00, tutti puntuali si parte, percorriamo i pochi chilometri che ci dividono dal punto d'imbarco e sbrigate le pratiche saliamo a bordo per la traversata in direzione "Gran Bretagna". Il traghetto parte puntuale ed il mare è calmissimo, ma il sole non si vede c'è una foschia che non ci permette di scattare belle fotografie; dopo circa un'ora siamo al porto di "Dover" (GPS= N=51°07'36,80" E=01°20'03,90" m 0 s.l.m.), dove, prima dell'entrata in porto, abbiamo l'opportunità di ammirare le splendide e bianche "scogliere di Dover" e il "Dover Castle", ma sempre senza vedere il sole: peccato!





"Dover (GB): le bianche scogliere, il porto e il castello"

Una volta sbarcati e passato il posto di frontiera, imbocchiamo la M20/E15 in direzione "Londra", successivamente la M26 e poi la M25, quindi la 303 in direzione "Stonehenge", dove arriviamo alle13,30 (GPS= N=51°10'48,28" O=01°49'39,38" m 90 s.l.m.). Lungo il percorso piove a tratti e quando arriviamo prendiamo un bel temporale. Dopo pranzo. finalmente esce il sole e ci avviamo all'ingresso del famosissimo "circolo di pietre" dopo qualche problema di coda all'ingresso, non volevano farci entrare in quanto eravamo un gruppo privo di prenotazione, finalmente riusciamo ad entrare non in gruppo ma dividendoci (dopo aver comprato il biglietto ci siamo ricompattati!. Qui è cambiato tutto rispetto al 2009 quando eravamo venuti la prima volta per la visita, infatti l'ingresso è parecchio distante dal circolo ed è necessario prendere una sorta di trenino, trainato da una Land Rover, dalla biglietteria fino all'ingresso vero e proprio, comunque la cosa è divertente. E' stato costruito anche un Visitor Center dove sono in vendita i soliti gadget e qualche pubblicazione, anche in italiano, sul circolo di pietre più famoso del mondo ed inserito nei siti "Patrimonio dell' Umanità" dell' Unesco dal 1986 www.stonehenge.info, (ingresso € 19,50). Il sito è composto da pietre posizionate in cerchio e si ipotizza che fosse un luogo di culto degli avi. Al termine della visita ci mettiamo ancora una volta in strada in direzione "Cardiff". La capitale del "Galles". Percorriamo quindi i 166 chilometri che ci dividono dalla città, in parte su strade extraurbane ed in parte in autostrada. Arriviamo a "Cardiff" alle 20,00 circa, al campeggio (Cardiff Caravan & Camping Park www.cardiffcaravanpark.co.uk) che si trova all'interno del parco cittadino: il "Bute Park" (GPS= N=51°29'16,70" O=03°11'43,00" m 10 s.l.m.).





"Stonehenge: il circolo di pietre più famoso al mondo"

5° giorno 3 agosto 2014 (Cardiff (Galles), visita a piedi della città – St. David's (Galles) km 199)

Alle 8,00, sempre con tempo bellissimo siamo pronti, questa mattina ci aspetta la visita guidata della città di "Cardiff". Usciamo dal campeggio a piedi e con una breve passeggiata, attraversiamo tutto il parco fino ad arrivare al "Cardiff Castle", dove arriviamo puntualissimi per l'incontro con la nostra guida. Purtroppo la guida prevista, parlante italiano, si è sentita

male nella serata di ieri e, l'agente corrispondente in loco, ci ha mandato una guida parlante solo inglese. Così Rita ha dovuto fare da interprete per tutto il gruppo. Alle 9,00 con la nostra quida iniziamo così la visita del castello. Il Castello deve il suo aspetto alla ristrutturazione realizzata tra il 1867 ed il 1875 da William Burgess per conto del marchese di Bute (magnate scozzese del carbone). All'interno delle mura vi è un grande prato con all' interno una torre di guardia; ci sono poi gli interni molto belli e ben conservati, con una ricca biblioteca. Terminata la visita del castello, proseguiamo con la visita della città che di domenica mattina è abbastanza addormentata, con evidenti segni del sabato sera passato allegramente tra i vari locali da parte dei residenti. Passiamo così davanti al "Millanium Stadium": il tempio del rugby. Proseguiamo quindi con la visita della "St John the Baptist", la chiesa di riferimento della città di "Cardiff", ma non è la cattedrale della città; infatti la cattedrale si trova in zona periferica e purtroppo non abbiamo abbastanza tempo per visitarla. La chiesa è intitolata a San Giovanni Battista, eretta nel XV secolo, con una torre esterna con pinnacoli in facciata. Passeggiamo quindi per "Mary Street", "Queen Street", purtroppo, essendo domenica il "Cardiff Market" (mercato di bancarelle con prodotti freschi) è chiuso. Terminata la visita, salutata la nostra guida, rientriamo a piedi, sempre attraversando il "Bute Park", al campeggio, dove dopo pranzo proseguiamo il nostro viaggio verso nord.



"Cardiff Castle, esterno"



"Cardiff Castle, interno: la biblioteca"



"Cardiff: Millennium Stadium"



"Cardiff: St John the Baptist"

Alle 14,00 usciamo dal campeggio e imboccata l'autostrada M4 e successivamente la strada statale arriviamo, con molto traffico a "Pembroke" per la visita al "Pembroke Castle". Parcheggiamo al parcheggio sotto il castello (GPS= N=51°40'30,30" O=01°50'37,30" m 0 s.l.m.) e saliamo a piedi al castello poco distante. Il castello (GPS= N=51°40'35,21" O=04°55'10,44" m 5 s.l.m.) è di epoca normanna (circa 1100) ristrutturato e distrutto più volte è tornato al suo splendore con i restauri del 1928, bellissime le torri con le muro, accessibili al pubblico. Nel grande cortile si svolgono eventi e rappresentazioni, all'interno sono proposti attimi della vita al castello (ingresso € 6,90).

Riprendiamo quindi il nostro viaggio in direzione "St. David's", percorrendo la costa all'interno del "Pembrokeshire Coast National Park". Arriviamo al campeggio (Nine Wells Caravan & Camping www.ninewellscamping.com), situato in posizione panoramica sulla costa nei pressi di "St David's" (GPS= N=51°52'44,69" O=05°12'58,59" m 50 s.l.m.). alle 19,30. Prima di cena alcuni di noi decidono di fare una passeggiata su uno dei sentieri in partenza dal campeggio fino alle scogliere, da dove si gode una vista spettacolare su tutta la costa. Dopo cena ci ritroviamo tutti per una torta e un bicchierino.





"Pembroke Castle"

"Pembrokeshire Coast National Park"

6° giorno 4 agosto 2014 (St. David's (Galles) – Holyhead (Galles) km 320)

Questa mattina pochi chilometri ci dividono dalla nostra prima visita: la cattedrale di "St David's" www.stdavidscathedral.org.uk . Percorriamo quindi i 15 chilometri e in 20 minuti siamo al parcheggio della cattedrale (GPS= N=51°52′53,00″ O=05°16′18,50″ m 30 s.l.m.). La cattedrale è ancora chiusa, apre alle 9,30, abbiamo così tempo per visitare l'esterno della cattedrale e il "Bishop Palace". Finalmente alle 9,30 entriamo, la Cattedrale fu costruita nel 1180 modificata nel XV secolo e altri lavori furono eseguiti alla fine del '700; al suo interno troviamo i resti dell'arca di San Daniele, la Cappella di San Tommaso di Canterbury e la teca con le reliquie dei Santi Davide, Giustiniano e Carodog. La cattedrale all'interno è bellissima e molto grande, con soffitti stupendi, in particolare quello della navata centrale realizzato in legno di quercia irlandese. Una particolarità di questa cattedrale sono i concerti di campane che si svolgono di mercoledì. Il Bishop Palace lo visitiamo solo dall'esterno.





"St. David's Cathedral"

"Bishop Palace di St. David's"

Terminata la visita, alle 11,30, riprendiamo il cammino sempre verso nord, prossima tappa "Harlech Castle". Le strade sono tutte costiere e non sempre larghe, teniamo una media molto bassa e c'è molto traffico. Decidiamo di fermarci per il pranzo ad "Aberdaron", sono giorni di vacanza anche per i locali e c'è pochissimo spazio per fermarci con 11 camper, ci fermiamo in parte in un piccolo parcheggio e sul mare, ma dobbiamo pranzare velocemente perché occupiamo molto spazio fuori dagli stalli e non vorremmo prendere qualche multa!

Velocemente riprendiamo la strada, ma poco dopo un'amara sorpresa: in un punto molto stretto (tra una vecchia casa e la roccia) si incontra un trasporto eccezionale che sta trasportando una casetta da campeggio che viaggia in senso opposto al nostro e davanti a noi un TIR. I due non riescono a passare. Dietro il TIR ci siamo noi con 11 camper e dietro si forma in brevissimo una lunga fila di auto. Siamo spacciati! Rita spiega agli autisti che non si può tornare indietro e bisogna cercare di risolvere il problema altrimenti bisogna chiamare la polizia. Con molta pazienza riesce a fare spostare completamente alla sua sinistra il trasporto eccezionale e il TIR sulla sua. Fortunatamente la roccia alla sinistra del trasporto eccezionale è inclinata verso monte quindi la casetta riesce a sporgere verso l'interno e con molta calma i due riescono a passare. Piano piano passiamo anche noi. Gli autisti del trasporto eccezionale (probabilmente privi degli opportuni permessi) ringraziano Rita e tutti noi per non avere chiamato la polizia e così, dopo aver perso più di un'ora riprendiamo il viaggio. Anche in senso opposto al nostro si era formata un lunga fila di guasi 3 chilometri! Sono le 15,30 e dobbiamo ancora percorrere 100 chilometri di strada costiera molto trafficata per arrivare all' "Halech Castle", dove arriviamo, al parcheggio, alle 17,30. Il parcheggio (GPS= N=52°51'48,00" O=04°07'09,20" m 0 s.l.m.). è molto grande, ma non è ad uso esclusivo dei visitatori del castello, viene utilizzato anche dai fruitori delle spiagge, infatti siamo praticamente a ridosso delle grandissime spiagge del Galles. Data l'ora, i bagnanti cominciano ad andarsene, e noi riusciamo quindi a parcheggiare. Da qui parte un mini bus (parcheggio € 1,30 biglietto bus compreso) per raggiungere il castello, con un percorso di circa 10 minuti. Il castello www.harlech.com sorge su uno sperone di roccia e domina il piccolo villaggio omonimo ed è inserito dal 1986 nei siti "Patrimonio dell' Umanità" dell' Unesco.





"Harlech Castle"

"I paesini attraversati"

Iniziamo quindi la visita salendo la scala che porta al cortile del castello. Il castello è risultato inespugnabile durante tutta la lunga storia britannica ed aveva un passaggio segreto che arrivava fino al mare ed (GPS= N=52°51'35,95" O=04°06'31,07" m 50 s.l.m.) è costruito su un'altura che domina la cittadina. Il castello fu eretto nel 1097, ristrutturato nel XIII secolo. devastato durante la guerra civile del 1648 e guindi restaurato a partire dal 1928, guando sono state ripristinate le mura precedentemente distrutte; all'interno sono proposti attimi della vita al castello (ingresso € 6,90). Terminata la visita dobbiamo tornare a piedi al parcheggio in quanto il bus a terminato il servizio, quindi camminiamo quasi mezz'ora scendendo lungo la strada che scende dallo sperone roccioso del castello fino alla strada litoranea. Sulla strada alcuni ne approfittano per fare un po' di spesa in un mini market e quindi arriviamo al parcheggio. Quando ripartiamo sono le 19,30 e 100 chilometri ci dividono da "Holyhead" luogo d'imbarco per l'"Irlanda". Lungo il tragitto dovemmo fermarci per scattare qualche foto al "Castello di Caernarforn", www.caernarfon.com ma non abbiamo tempo e quindi tiriamo dritto! Le strade sono sempre strade interne non a scorrimento veloce, solo l'ultimo tratto (circa 50 km) è autostrada. Arriviamo a destinazione a "Holyhead" alle 21,50 e dobbiamo ancora cenare! Parcheggiamo di fronte al punto d'imbarco nel parcheggio del supermercato Lid'I (GPS= N=53°18'24,90" O=04°37'45,80" m 0 s.l.m.). con sbarra ad un'altezza di 3,30 metri e noi dobbiamo abbassare completamente le sospensioni per passare. Dopo cena alcuni decidono di fare due passi nella cittadina, che è deserta. Domani mattina ci aspetta la traversata verso l'"**Irlanda**", con il traghetto che parte alle 8,00.

7° giorno 5 agosto 2014 (Holyhead (Galles) – Dublino IRL km 116)





"Holyhead: l'imbarco e un ponte avvenieristico nella cittadina"

Oggi è la giornata della traversata verso l'"Irlanda". Alle 6,30 cominciamo ad uscire dal parcheggio e ci rechiamo all'imbarco. Dopo le consuete pratiche per l'imbarco, puntualissimi alle 8.00, il traghetto parte. La traversata dura circa 3 ore e mezza, con mare calmo. Alle 11,30 circa siamo a "Dublino" e seguiamo subito la N11 verso sud che lasciamo dopo pochi seguendo in direzione "Glendalough". Arrivati al parcheggio N=53°00'37,10" O=06°19'25,0" m 125 s.l.m.) del sito monastico, www.glendalough.ie abbiamo tempo per il pranzo e alle 13,30 entriamo. Il sito risale al VI secolo e si trova alle penici delle "Wicklow Mountain" che costituiscono il "Wicklow Mountain National www.wicklowmountainsnationalpark.ie . Come prima cosa al Visitor Center ci mostrano un filmato in italiano e successivamente iniziamo la visita libera del sito. All'interno del sito monastico troviamo: la "Cattedrale", che si presenta come l'edificio più grande del sito, ma priva di copertura, la "Round Tower", alta 33 metri, la "St. Kevin's Kitchen" (cucina, ma in realtà era un oratorio) e la "St. Kevin's Cross", la "Croce Celtica" scolpita in un unico bocco di granito. Purtroppo il tempo è tiranno non abbiamo tempo per andare fino ai due laghi del sito all'interno del National Park: l' "Upper Lake" ed il "Lower Lake".





"Glendalough: St. Kevin's Kitchen e Round Tower"

Poco dopo le 15,00 ripartiamo verso la prossima destinazione (il programma è molto pieno di visite!) seguendo la R756, attraversando il "Wicklow Mountain National Park" e il "Blessington Lake", arriviamo alla "Villa Palladiana di Russborough" www.russboroughhouse.ie per la visita (GPS= N=53°08'25,80" O=06°34'21,50" m 215 s.l.m.). Arriviamo al parcheggio della villa che sono da poco passate le 16,00 e corriamo all'ingresso (l'orario prenotato per la visita con il nostro gruppo era per le 16,00); dobbiamo aspettare in quanto è già entrato il gruppo successivo. Finalmente alle 16,30 entriamo, accompagnati da

una guida parlante solo inglese e nuovamente Rita deve fare da interprete. La residenza all'interno è molto bella, con arredi dell'epoca e molto ben conservata. Questo è uno dei migliori esempi di tenuta di campagna irlandese. Il complesso fu costruito nella metà del 1700 su commissione di un grosso produttore di birra locale. Purtroppo nel 1986 la villa ha subito un furto di opere d'arte e quindi i quadri di maggior valore oggi si trovano nella "National Gallery di Dublino".





"Russborough House: esterno interno"

Alle 17,30 siamo nuovamente sui camper e si scatena un temporale, ripartiamo quindi alla volta di **"Dublino"**, percorrendo la N81. Ci fermiamo per la spesa ad un centro commerciale (GPS= N=53°17'41,40" O=06°25'50,40" m 105 s.l.m.) poco prima dell'ingresso del campeggio: Carmac Valley Caravan & Camping Park <u>www.camacvalley.com</u> (GPS= N=53°18'15,23" O=06°24'52,46" m 105 s.l.m.), situato all'interno del **"Corkag Park"** e comodo per il centro di **"Dublino"** con il bus 69.

8° giorno 6 agosto 2014 (Dublino IRL in bus)

Anche oggi bel tempo, con il nostro bus ci rechiamo in centro a "Dublino" www.visitdublin.com oppure www.dublino.it dove ci incontriamo con la nostra guida: Lucia una ragazza italiana che vive a "Dublino". C'è molto traffico e impieghiamo quasi mezz'ora per arrivare davanti al "Trinity College", dove ci incontriamo con Lucia. C'è già una lunghissima coda per entrare e finalmente dopo quasi mezz'ora riusciamo ad entrare in questa magnifica università. Il "Trinity College" www.tcd.ie è il più antico ateneo dell'Irlanda istituito nel 1592 da "Elisabetta I d'Inghilterra" ed una delle più prestigiose università a livello mondiale. Entriamo al piano terra nelle sale che spiegano le la storia dell'ateneo. Saliamo poi al primo piano nella "The Hold Library", costituita da una lunga sala di 64 metri con due file di librerie in quercia con più di 200.000 libri. Usciamo dal "Trinity College" e con il bus andiamo alla "Christ Church Cathedral", http://christchurchcathedral.ie (anche in italiano) una delle chiese più importanti della città, con all'interno la tomba del diciannovesimo conte di Kildare. Sotto la chiesa c'è la cripta, con reperti archeologici. Risalita dalla cripta assistiamo al coro che canta in vista del matrimonio che si celebrerà questa mattina.





"Trinity College"

"Trinity College: The Old Library"

Proseguiamo nella nostra visita di "**Dublino**" e raggiungiamo, sempre con il nostro bus riservato, la famosissima "**Saint Patrick's Cathedral**" <u>www.stpatrickscathedral.ie</u> dedicata a San Patrizio, patrono dell' "**Irlanda**". La chiesa non è tra i monumenti di maggior pregio in quanto astile architettonico, ma sicuramente la più ricca di storia. La costruzione risale alla fine del 1100, ma ha subito parecchie modifiche durante la sua storia. Nel parco attiguo alla cattedrale, il "**Saint Patrick's Park**", ne approfittiamo per la pausa pranzo, comprandoci anche un gelato al camioncino dei gelati.



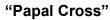


"Christ Church Cathedral"

"Saint Patrick's Cathedral"

Dopo pranzo iniziamo il tour di "Dublino" in bus e attraversiamo il "Phoenix Park", www.phoenixpark.ie passando davanti al "Wellington Testimonial", obelisco in onore del duca Wellington e maresciallo della Corona Britannica vincitore di Napoleone a Waterloo. Proseguiamo, sempre all'interno del "Phoenix Park" fino al punto dove troviamo la "Papal Cross", una croce bianca, alta 35 metri, eretta il 14 settembre 1979, in occasione della visita di Papa Giovanni Paolo II. Risaliamo sul bus e andiamo al "National Museum of Archeology", www.museum.ie dove la raccolta di maggior pregio è "The Treasaury": il Tesoro. All'ingresso possiamo vedere una piroga risalente al III millennio a.c. e arrivata integra ai giorni nostri.







"National Museum of Archeology"

Dopo tanta cultura e arte, è arrivato il momento del divertimento e dello shopping, infatti ci aspettano per la visita al "Guinnes Storehouse" <u>www.guinness-storehouse.com</u> (anche in italiano), dove veniamo guidati da un incaricato, che parla italiano, in un tour sulle varie fasi di lavorazione della birra, con un corso di degustazione e ovviamente una "pint of Guinness". E alla fine tutti al "gift shop" per l'acquisto di ogni genere di souvenirs!





"Guinness Storehouse"

"Temble Bar"

Sono quasi le 18,00 quando ci spostiamo nella famosissima zona di "Temple Bar" uno dei quartieri più alla moda della città, con artisti di strada, mercatini e i "Pub" più rinomati della città. Passeggiamo quindi per la strada principale che attraversa tutta la zona, e poi sul lungo fiume fino all' "O'Connel Bridge" e attraversato il ponte in "O'Connell Street" con al centro monumenti dedicati ad importanti personalità la prima ovviamente, su un alto piedistallo, e quella in onore i "O'Connell". È quasi ora di cena e Lucia ha prenotato per noi in un pub: "The Oliver St. John Gogarty" dove oltre a cenare ascolteremo la classica musica irlandese dal vivo www.gogartys.ie . Ceniamo ovviamente bevendo una "Giunness" e alla fine un ottimo "Irish Coffe". Alle 22,30 prendiamo il bus N. 69 e rientriamo al campeggio molto soddisfatti della giornata trascorsa.





"Irish Coffe"

"II Pub:The Oliver St. John Gogarty"

9° giorno 7 agosto 2014 (Dublino IRL – Belfast IRL km 261)

Giornata bellissima con sole e caldo. Alle 8,00 siamo tutti pronti, usciamo dal campeggio e ci dirigiamo verso nord. Oggi entriamo il "Irlanda del Nord" ed arriveremo a "Belfast". Prima tappa la "Old Mellyfont Abbey" www.mellyfontabbey.ie una abbazia cistercense di cui rimangono solo rovine. L'accesso è un po' difficoltoso a causa della strada molto stretta e così pure il parcheggio che si rivela insufficiente per 11 camper (GPS= N=53°44'34,57" O=06°27'56,57" m 30 s.l.m.). Passeggiamo velocemente tra le rovine e riprendiamo quindi il nostro cammino. Dobbiamo percorrere circa 170 chilometri per raggiungere la prossima meta: "Castle Ward". Dopo pochi chilometri entriamo in "Irlanda del Nord", seguendo dapprima la M1 poi la N1 e quindi la A1, A2 e A25. Arriviamo alla tenuta del "Castle Ward" http://www.nationaltrust.org.uk/castle-ward/ (GPS= N=54°22'01,80" O=05°35'06,40" m 60 s.l.m.), dove non ci sono problemi per il parcheggio, che è ora di pranzo: sono le 13,00, ma noi dobbiamo entrare subito, quindi mangiamo un panino e ci rechiamo all'ingresso per la visita guidata all'interno del castello. Gli interni sono ben tenuti e con arredi dell'epoca, bellissimi i

giardini che circondano il castello. Il tempo è tiranno e dobbiamo proseguire, ci aspettano a "Mont Stewart" per la visita alla residenza e ai giardini.





"Old Mellyfont Abbey"







"Strangford: il traghetto"

"Mont Stewart Garden"

Cerchiamo di accorciare la strada prendendo un traghetto che ci evita un giro molto più lungo e risparmiamo più di 50 chilometri. Il traghetto lo prendiamo a "Strangford" (GPS= N=54°22'17,60" O=05°33'19,10" m 0 s.l.m.) e ci porta, in 10 minuti di traversata, dall'altra parte della baia a "Portaferry" (GPS= N=54°22'49,80" O=05°33'01,10" m 0 s.l.m.). Purtroppo però arriviamo in ritardo a "Mont Stewart" http://www.nationaltrust.org.uk/mount-stewart/ e non riusciamo a visitare la residenza all'interno (già chiusa), ma solo i giardini (GPS= N=54°32'58,80" O=05°35'58,00" m 0 s.l.m.), anche qui c'è un grande parcheggio. A questo punto non ci resta che imboccare la A20 e quindi la A22 fino al campeggio di "Belfast" che ci ospiterà per la notte: www.theicebowl.com il campeggio che all'interno del complesso che ospita anche palaghiaccio & Bowling (GPS= N=54°35'14,80" O=05°49'10,40" m 15 s.l.m.).

10° giorno 8 agosto 2014 (Belfast IRL – Ballycastle IRL km 131)

Questa mattina è dedicata alla visita di "Belfast": della capitale dell' "Irlanda del Nord". Alle 8,00 viene a prenderci il bus che ci porta in centro a "Belfast" www.visit-belfast.com, dove ci incontriamo con la nostra guida che è sempre Lucia, come a "Dublino". Iniziamo così la nostra visita con un tour in bus della città, entrando nella zona a prevalenza cristiana. Qui c'è ancora "il muro", un po' come a Berlino e ciò ci colpisce molto, si respira ancora un po' di tensione ed infatti Lucia ci spiega che ancora oggi succedono degli episodi di lotta tra cristiani e protestanti. Inizia a piovere, ma noi proseguiamo nel nostro tour con la visita della "Belfast Cathedral" o "St. Anne's Cathedral", poi ci rechiamo nei pressi del cantiere dove è stato costruito e varato il famosissimo "Titanic", dove è stato costruito un edificio che richiama la forma del transatlantico "Titanic Belfast", quindi ci fermiamo per qualche foto alla "Queen's University" e poi all' "Ulster Museum", www.nmni.com/um suddiviso in diverse sezioni

dedicate alla pittura e alla scultura, alle collezioni naturalistiche, una parte dedicata all'arte egizia, una dedicata alla storia dell'"Irlanda".





"Belfast: il muro"

"Belfast Castle"

Inoltre c'è una sezione dove è custodita la "Mummia Takabuti". Proseguiamo quindi in bus fino al "Belfast Castle" www.belfastcastle.co.uk (GPS= N=54°38'33,66" O=05°56'32,19" m 130 s.l.m.), situato a nord di "Belfast". Il castello è all'interno del "Cavehill Country Park" http://www.belfastcity.gov.uk/leisure/parks-openspaces/Park-6622.aspx (ricco di percorsi escursionistici) http://belfasthills.org/visiting/cave-hill/ ed è in parte adibito a ristorante e purtroppo è in corso un banchetto matrimoniale, quindi possiamo visitarlo solo in parte e proseguire con la visita ai giardini. Terminata la visita rientriamo al campeggio, dove abbiamo appena il tempo per pranzare e proseguire per la visita allo "zoo di Belfast", www.belfastzoo.co.uk dove ci rechiamo con i camper (GPS= N=54°39'29,95" O=05°56'38,81" m 145 s.l.m.). Quando arriviamo al parcheggio dello zoo, si scatena un fortissimo temporale e la visita dello zoo la facciamo completamente sotto l'acqua! Lo zoo è molto grande e parecchi animali sono nelle tane, comunque la visita soddisfa tutti.





"Ulster Museum: Mummia Takabuti"

"Lo Zoo di Belfast"







"Carrickferguss Castle"

Alle 17,30 riprendiamo la strada sempre verso nord sulla A2 e percorriamo i 30 chilometri che ci dividono da "Carrickfergus" dove non riusciamo a visitare il "Carickfergus Castle" in quanto è già chiuso (ma sono le solite rovine!), senza problemi di parcheggio, infatti il parcheggio è sul mare grandissimo, a pagamneto (GPS= N=54°42'47,34" O=05°48'29,35" m 0 s.l.m.). Scattiamo qualche foto e proseguiamo verso "Ballycastle", dove arriviamo alle 20,30, sotto un' acquazzone. Il campeggio è sulla strada principale Glenmore Caravan & Camping Park www.glenmore.biz (GPS= N=55°13'13,22" O=06°18'44,46" m 140 s.l.m.). Oggi la giornata è stata lunghissima, siamo tutti molto stanchi.

11° giorno 9 agosto 2014 (Ballycastle IRL – Londonderry IRL km 154)

Dopo il forte temporale di ieri sera, oggi il sole risplende nel cielo. Pochissimi chilometri ci "Carrick a Rede" separano dalla prima visita: (costo ingresso € http://www.nationaltrust.org.uk/carrick-a-rede/ il ponte sospeso in corda utilizzato dai pescatori. Alle 8,30 siamo al grande parcheggio (GPS= N=55°14'21,80" O=06°20'54,61" m 50 s.l.m.), sul mare, siamo i primi, sbrighiamo le formalità di ingresso e percorriamo in 10 minuti il sentiero panoramico che ci porta al ponte. Il ponte è lungo 20 metri ed è sospeso sul mare ad una altezza di 25 metri. Passiamo quasi tutti e siamo sull'isolotto dall'altra parte del ponte. Il sole e la limpidezza dell'orizzonte ci permette una spettacolare vista della "Rathlin Island" e di "Fair Head" a est.





"Carrick a Rede"

Ritorniamo sulla terra ferma e percorriamo nuovamente il sentiero a ritroso. All'uscita ci viene proposto l'acquisto del diploma che certifica l'attraversamento del ponte, che naturalmente compriamo! Tappa successiva è la visita alla "Old Bushmills distillery", la famosissima distilleria Irlandese, a "Bushmills", www.bushmills.com nonché più antica distilleria autorizzata al mondo! (grande parcheggio della distilleria) (GPS= N=55°12'04,39" O=06°31'15,30" m 25 s.l.m.). Visitiamo quindi la distilleria e naturalmente, anche se è mattina, assaggio dell' whisky. E non può mancare lo store della distilleria dove tutti si sbizzarriscono nell'acquisto di gadget. Abbiamo tempo per un po' di spesa nel market, proprio di fronte alla distilleria e poi pranzo. Alle 14,30 ci rechiamo al "Mussendem Temple", (GPS= N=55°09'35,00" O=06°48'21,30" m 50 s.l.m.),un piccolo monumento a pianta circolare situato nella tenuta di "Downhill", con castello e parco annessi, costruito nel 1783 come biblioteca estiva dal Conte di Bristol e non molto lontano verso ovest, da dove si gode di un'ottima vista su tutto il litorale (poco parcheggio).





"The Old Bushmills Distillery"

"Veduta dal Mussendem Temple"





"Mussendem Temple"

"Giant's Causeway"

Torniamo quindi a "Bushmills" e parcheggiamo nel parcheggio (GPS= N=55°12'27.00" O=06°31'23,48" m 5 s.l.m.), di scambio da dove parte il bus per il collegamento con l'ingresso delle "Giant's Causeway") www.giantscausewayofficialguide.com . Saliamo sul bus e dopo un percorso di poco più di 10 minuti siamo all'ingresso (GPS= N=55°13'58,12" O=06°31'00,00" m 45 s.l.m.), delle famose scogliere (qui c'è il parcheggio ma solo per autovetture). Entriamo e decidiamo di percorrere, per goderci il paesaggio, a piedi il tratto di strada, chiamata "Sentiero del Gigante" (chiusa al traffico, ma con bus interno) fino alle famosissime formazioni geologiche. Da qui il sentiero prosegue (non è più strada), ma non abbiamo tempo per percorrerlo e forse non siamo neppure attrezzati (un buon paio di scarponcini da trekking è sufficiente) quindi ci accontentiamo di ammirare a 360° queste formazioni. Le scogliere sono formate da 40.000 colonne di basalto quasi tutte di forma esagonale perfetta, sono state inserite nei siti "Patrimonio dell' Umanità" dell' Unesco dal 1986. Queste formazioni, a parte le leggente, sembrerebbero il risultato di grandi attività eruttive (costo ingresso € 10,00). La giornata appena trascorsa è stata carica di emozioni per la bellezza dei luoghi visitati, ma ora non ci resta che spostarci verso "Derry/Londonderry", dove arriviamo alle 21,00. www.elaghvalecampingpark.co.uk (GPS= N=55°02'43,82" Elaghvale Camping park O=07°21'07,46" m 75 s.l.m.).

12° giorno 10 agosto 2014 (Londonderry IRL – Downings IRL km 147)

Questa mattina al risveglio, purtroppo, il tempo è bruttissimo, con una pioggia battente! Alle 8,30 viene il bus che ci porta in centro a "Derry/Londonderry" (il nome originale della città era "Derry" che diventò "Londonderry" nel 1613, quando vi si trasferirono i ricchi londinesi, ma chiamiamola sempre "Derry" onde evitare spiacevoli situazioni!) dove ci incontriamo nuovamente con la nostra guida Lucia. Iniziamo con un tour sul bus visto che continua incessantemente a piovere.





"Derry/Londonderry: Bogside e le mura"

La città www.visitderry.com è il capoluogo della contea ed è la seconda città dell' "Irlanda del Nord" per popolazione, città che è sempre stata il luogo della lotta tra cattolici e protestanti. Oggi la situazione è un po' migliorata, ma la questione non è sicuramente risolta. La città è ancora tappezzata da murales inneggianti la lotta e la libertà. Ci rechiamo quindi nel punto dove ci fu la "battaglia del Bogside" (Bogside è il quartiere) quando ci furono 14 morti tra i cattolici attaccati dall'esercito inglese. Qui c'è ancora il pub "Bogside Inn" sede a quei tempi dell' IRA. Camminiamo, sempre sotto una pioggia incessante, sui bastioni delle mura, costruite all'inizio del 1600. Dalle mura vediamo: il "Tower Museum" con la storia della città e la "St. Columb's Chatedral". Scendiamo dalle mura e visitiamo il "Guildhall" (il Municipio). Si è fatto tardi e dobbiamo rientrare al nostro campeggio per proseguire il viaggio. Salutiamo quindi Lucia, la nostra guida che ci ha accompagnato nella visita di ben tre città (Dublino, Belfast e Derry/Londonderry) e ci avviamo con il bus.





"Fanad Head"

"La costa Irlandese"

Abbiamo appena il tempo di pranzare e quindi proseguire nel viaggio, dobbiamo percorrere circa 150 chilometri sulle strette strade d' "Irlanda". Usciamo quindi dall' "Irlanda del Nord" per rientrare ancora una volta domani. Dopo circa 90 chilometri siamo sulla penisola di "Fanad" e costeggiando il mare arriviamo nel punto estremo della penisola stessa a "Fanad Head" (GPS= N=55°16'32,22" O=07°38'03,95" m 15 s.l.m.). Qui c'è pochissimo parcheggio, ma riusciamo con calma a parcheggiare tutti gli 11 camper! La vista è spettacolare e siamo nel punto più nord della penisola di "Fanad". Il faro è un importantissimo punto di riferimento per le navi già dai primi del 1800, quando a seguito del naufragio di una nave fù costruito questo faro. Riprendiamo quindi il viaggio in direzione "Doiwnings", dove arriviamo, nella splendida Casev's Caravan & Camping Site http://www.campingireland.ie/parks/donegal/129-caseys-caravan-site.html (GPS= N=55°11'40,92" O=07°50'15,65" m 0 s.l.m.).



"Dowinings: la bellissima spiaggia vista dal campeggio"

13° giorno 11 agosto 2014 (Downings IRL – Irvinestown IRL km 261)

Gli equipaggi sono un po' stanchi e decidiamo quindi di partire un po' più tardi del solito, godendoci la magnifica spiaggia su cui si affaccia il campeggio. Alle 10,00 siamo tutti pronti e usciamo dal campeggio, oggi sarà una tappa di trasferimento e quindi ci godremo i paesaggi dell'"Irlanda" dai camper, percorrendo sempre la "Wild Atlantic Way" www.wildatlanticway.com





"Way Atlantic Road e le strade strette d'Irlanda"

Dopo pochi chilometri, purtroppo Nicola buca una gomma. Con un piccolo compressore riusciamo a tenerla gonfia fino al raggiungimento di una stazione di servizio che riparerà la gomma. Ormai è ora di pranzo e abbiamo percorso pochissimi chilometri, così nel frattempo che Nicola provvede alla riparazione noi ci fermiamo in una piccola baia per il pranzo. Ripartiamo e ricomincia a piovere e sempre sulle strade strette, ma che attraversano paesaggi stupendi, proseguiamo nel nostro viaggio, sempre su strade molto strette. Rientriamo quindi in "Irlanda del Nord" e alle 20,00 siamo al Castle Archdale Caravan Park e Camping Site www.castlearchdale.com (GPS= N=54°28'47,94" O=07°43'46,50" m 0 s.l.m.). Il campeggio è situato nella "Castle Archdale Forest", in riva ad un lago: il "Lower Lough Erne". Purtroppo il tempo non è dei migliori e continua a piovere per tuttala serata e la notte! E non possiamo quindi goderci il magnifico luogo dove ci troviamo!



"Paesaggi e baie stupende"

14° giorno 12 agosto 2014 (Irvinestown IRL – Westport IRL km 306)

La giornata inizia con un pallido sole, anche se, come detto prima ha piovuto tutta la notte. La prima visita di oggi è al "Castle Coole", ma alle 11,00, quindi partiamo dal campeggio alle 8,30 e facciamo tutto il giro del "Lower Lough Erne". Arrivati al parcheggio del castello iniziamo la visita guidata all'interno e libera per quanto riguarda l'esterno e il parco. "Castle Coole" è una residenza neoclassica costruita alla fine del 1700 all'interno di un vastissimo parco da James Wyatt. (GPS= N=54°20'09,25" O=07°36'01,13" m 70 s.l.m.). Il tempo è variabile si alternano periodi di pioggia con altri di sole. Pranziamo nel parcheggio del castello e quindi riprendiamo la A4 poi la A16 e quindi la A59 e proseguiamo fino a "Westport" dove arriviamo alle 19,00 al campeggio, sotto un temporale pazzesco, che ci ospiterà per la notte: il Westport House Caravan & Camping Park http://www.westporthouse.ie/caravan-and-camping/GPS=N=53°48'20,93" O=09°32'07,98" m 10 s.l.m.).





"Lower Lough Erne"

"Castle Coole"

15° giorno 13 agosto 2014 (Westport IRL – Galway IRL km 132)

Oggi splende il sole, alle 7,45 siamo tutti pronti per questa tappa che ci porterà fino a "Galway", capitale dell'omonima contea e 4^ città della "Repubblica d' Irlanda". Una cinquantina di chilometri ci dividono dalla "Kylemore Abbey", www.kylemoreabbeytourism.ie dove arriviamo al grande parcheggio alle 9,00 (GPS N=53°33'34,10" O=09°53'25,10" 30 s.l.m.). L'edificio fu costruito poco dopo la metà del 1600 come edificio residenziale ed acquistato nel 1920 dalle Benedettine di Ypres, che ancora oggi vi risiedono. Il complesso sorge sul "Pollacappul Lough", una estensione del "Kylemore Lough", immerso in un in un parco naturalistico immenso, percorso anche da sentieri escursionistici tra cui il sentiero per raggiungere il "Cristo" con un percorso di circa 1 ora. Visitiamo il complesso al suo interno (poche sale) e percorriamo il sentiero sul lago con la visita alla "Gothich Church", il "Mausoleum" ed infine "la Mano" come quella a Punta del Este in Uruguay. Proseguiamo

quindi a ritroso sul sentiero fino al "Walled Victorian Garden": uno splendore con una estensione di 6 ettari, nel 2002 ha vinto il prestigioso premio "Europa Nostra".





"Kylemore Abbey & Walled Victorian Garden"

Terminata la visita abbiamo tempo per fare acquisti nel negozio di prodotti di artigianato delle suore. Ripartiamo e siamo all'ingresso del "Connemara National Park", dove cerchiamo parcheggio al Visitor Center, (GPS N=53°33'00,80" O=09°56'43,30" 70 s.l.m.) ma purtroppo non riusciamo a fermarci perché siamo in troppi e non c'è posto per tutti (sono giorni di vacanza anche per i locali). Dal Visitor Center partono molti percorsi escursionistici e qui sono in distribuzione e le brochure con i percorsi suddivisi per varie difficoltà. Decidiamo quindi di proseguire verso "Galway". Ci fermiamo per pranzo in un parcheggio di un supermarket, così cogliamo l'occasione per la spesa. A questo punto ci dirigiamo senza più soste verso "Galway", dove arriviamo alle 17,30. Noi "Galway" la conosciamo bene quindi organizziamo, dopo una doccia, un giro serale in questa magnifica e giovane città. Prendiamo quindi il bus N. 401, proprio di fronte al campeggio e andiamo in centro! Il nostro campeggio è il Salthill Caravan Park in posizione (GPS N=53°15'25,53" O=09°06'17,30" 0 s.l.m.) stupenda sul mare www.salthillcaravanpark.com nella "Galway Bay".





"Galway Bay"

In poco più di 20 minuti siamo in centro, scendiamo alla fermata di "Eyre Square" al capolinea. Iniziamo subito percorrendo la via pedonale centrale di "Galway": William Street, Hight Street e la Quay Street, ricche di negozi ed artisti di strada che suonano e cantano. Arriviamo quindi al "Wolfe Tone Bridge", il ponte che attraversa il "fiume Corrib". È ora di cena, abbiamo fame, entriamo quindi nel più antico locale della città dove si cucinano i famosi "Fish and Chips", il "Mc Donaghs" dal 1902 www.mcdonaghs.net. Dopo cena, girovaghiamo ancora un po' per la via centrale e assistiamo a diverse esibizioni di artisti di strada, alcuni sono stanchi e rientrano autonomamente con il bus al campeggio, noi con Nevio, Giorgio & Mirella entriamo in un PUB per sentire un po' di musica e un "Irish Coffee", poi verso le 22,30 riprendiamo il bus, anche noi, per rientrare in campeggio. Sul bus

incontriamo parecchi ragazzi e ragazze universitari "un po' bevuti", che rientrano alle loro case, sono divertenti, allegri, ma mai fastidiosi.





Mc Donaghs & Fish and Chips"

16° giorno 14 agosto 2014 (Galway IRL – Limerik IRL km 185)

Tempo nuvoloso per la visita di "Galway" <u>www.galwaytourism.ie</u>. Alle 8,00 viene il bus a prenderci e ci porta in centro dove incontriamo la nostra guida: Federica. Iniziamo subito la visita a piedi della città, iniziamo da dove il bus ci ha lasciato e più precisamente dalla piazza principale "Eyre Square", il centro dell'animazione, con il "J.F.Kennedy Memorial Park", intitolato al presidente americano di origine irlandese, proseguiamo lungo la via pedonale, già percorsa ieri sera, e troviamo il "Lynch's Castle", oggi sede di una banca, quindi la "St. Nicholas" e poi sull'altra sponda del fiume "Corrib" la "Catholic Cathedral". La nostra visita prosegue all'interno della città universitaria che fa parte dell' "Università Nazionale d'Irlanda", fondata nel 1845, dove noi abbiamo soggiornato nel periodo estivo nella nostra precedente esperienza in "Irlanda". Torniamo, passeggiando lungo il fiume "Corrib", al "Wolfe Tone Bridge" e quindi allo "Spanisch Arch".



"Galway"



"Foto di gruppo all'università"



"Catholic Cathedral"



"Artisti di strada"

Andiamo quindi in una pasticceria per assaggiare qualche pasticcino e un cappuccio. Ripercorriamo la via pedonale e torniamo in "Eyre Square" dove ci aspetta il nostro autista che ci riporta al campeggio. Salutiamo Federica e rientriamo per proseguire il nostro magnifico viaggio. Dopo pranzo ci dirigiamo verso le "Cliffs of Moher" le magnifiche scogliere, nonché le più famose www.cliffsofmoher.ie.





"Cliffs of Moher"

Dobbiamo percorrere circa 100 chilometri e alle 16,00 siamo al parcheggio delle famosissime scogliere (GPS N=52°58'20,77" O=09°25'22,03" 150 s.l.m.). La giornata è migliorata e splende un bellissimo sole, siamo molto fortunati! Sono le 17,00 e iniziamo la visita, ci dividiamo in più gruppi e percorriamo i vari sentieri segnati e messi in sicurezza dalle corde, con il bel tempo è aperta anche la "O'Brien's Tower" e saliamo in cima: da qui il panorama verso le scogliere è veramente eccezionale, si vedono perfino le "Isole Aran". Ci godiamo questo spettacolo della natura fino alle 19,30 e, dopo aver fatto acquisti al visitor center delle scogliere, ripartiamo verso la nostra meta finale della giornata: "Limerick", dove arriviamo alle 21,30 all' Adare Camping, Caravan & Motorhome Park www.adarecamping.com (GPS N=52°32'27,63" O=08°47'38,28" 25 s.l.m.). Il campeggio è immerso nella natura con cascina e allevamento di animali.

17° giorno 15 agosto 2014 (Limerik IRL – Killarney IRL km 346)

Oggi cominciamo con la visita di un castello, il "Bunratty Castle", inserito all'interno del "Folk Park" www.bunratty.ie che ricostruisce ambienti tipici rurali irlandesi con la scuola, la casa del medico, l'ufficio postale, il pub, l'albergo, l'ufficio postale, ecc.. Sono pochi i chilometri che dobbiamo percorrere per arrivare al grande parcheggio (GPS N=52°41'56,38" O=08°48'41,79" 0 s.l.m.) del "Folk Park". Dopo aver parcheggiato, entriamo e cominciamo con la visita guidata all' interno del castello. L'interno è completamente arredato, l'esterno è di pianta quadrata con quattro possenti torri. Proseguiamo quindi con la visita di tutti gli ambienti e con grande sorpresa ci rendiamo conto che all'interno delle varie abitazioni e in tutti gli altri edifici ci sono anche personaggi con abiti dell'epoca, dal maestro della scuola al medico ecc. Terminata la visita oggi ci aspetta il primo dei famosi "Ring d' Irlanda": il "Ring of Dingle", www.dingle-peninsula.ie percorriamo quindi la "Dingle Way" su strade decisamente strette, ma avendo così modo di ammirare paesaggi stupendi.



"Ring of Dingle"





"Bunratty castle e il Post Office all'interno del Folk Park"

Arriviamo alla tappa successiva un po' più tardi del previsto, ma riusciamo ad entrare ugualmente, unico neo la guida parlante italiano se ne è già andata e quindi facciamo la visita con una simpatica guida in lingua originale, ma la proiezione del filmato è comunque in italiano: siamo al "Great Blasket Museum" (GPS N=52°07'59,85" O=10°27'39,95" 25 s.l.m.). Qui viene illustrata un po' la storia, gli usi e i costumi delle popolazioni locali che vivevano nel piccolo arcipelago delle "Blasket Island". Ultima tappa della giornata è il "Gallarus Oratory" (grande parcheggio) (GPS N=52°10'25,04" O=10°21'13,14" 20 s.l.m.) che è una piccola costruzione risalente al periodo paleocristiano, veramente ben conservato (anche se è stato oggetto di ristrutturazione), inserito in un contesto stupendo. Qui troviamo una persona veramente molto gentile, il guardiano che si mette a chiaccherare con noi e ci chiede da dove veniamo, che percorso facciamo e dove siamo diretti domani.





"Great Blasket Museum"

"Gallarus Oratory"

Gli esprimiamo il desiderio di andare alle "Skellings Island" ma purtroppo non siamo riusciti a prenotare, allora lui si offre di telefonare e di risolverci il problema, quindi ci prenota l'escursione e ci organizza il parcheggio per tutti i camper. Ci salutiamo e proseguiamo sempre sul "Ring of Dingle" con la vista di paesaggi stupendi, ma con strade, in alcuni punti, veramente molto strette. Arriviamo al campeggio Fleming's White Bridge Caravan Camping www.killarneycamping.com molto tardi, sono quasi le 21,30 (GPS N=52°03'25,44" O=09°28'33,45" 40 s.l.m.).





"Ring of Dingle"

18° giorno 16 agosto 2014 (Killarney IRL – Kenmare IRL km 199)

Alle 8,00 siamo tutti pronti per affrontare il percorso di oggi: il "Ring of Kerry", ma ci aspettano alle 9,30 per l'escursione in barca prenotata ieri. Il "Ring of Kerry" www.ringofkerrytourism.com inizia da "Killarney" per concludersi nuovamente qui, noi lo percorriamo in senso antiorario. Imbocchiamo quindi la N72 e poi la N70 che lasceremo sulla punta della penisola per recarci a "Valencia Island". Arriviamo a "Portmagee" (Valentia Island) e troviamo una macchina ad aspettarci che ci guida negli ultimi chilometri fino al punto dove ci fa parcheggiare i camper, lungo la strada a due passi dall'imbarco (coordinate dell'imbarco=GPS N=52°41'56,38" O=08°48'41,79" 0 s.l.m., al di la del ponte c'è il parcheggio del "The Experience Visitor Center" www.skelligexperience.com (GPS N=51°13'24,13" O=10°22'04,45" 10 s.l.m.), autorizzati dalla polizia. Qui ci sono diverse possibilità di fare escursioni con le barche www.skelligsrock.com , http://skelligislands.com , fino alle isole ed alcuni propongono anche la giornata intera con possibilità di scendere alla "Skelling Michael" e di salire fino in cima con una serie di strette scalinate incise negli scogli, fino agli oltre 200 metri di altezza, dove vi sono una serie di insediamenti paleocristiani. La giornata non è delle migliori, non c'è il sole, non tutti vengono a fare l'escursione in barca siamo in 12. Usciamo dal porto e percorriamo tutta la baia fino al mare aperto, ma come usciamo in mare aperto ci accorgiamo che il mare è molto mosso! Dopo poco qualcuno comincia a soffrire il mal di mare, ma siamo ormai in prossimità delle "Skellings Island". La prima isola che vediamo è poco più di uno scoglio sulla nostra sinistra, poi le altre due isole, decisamente più grandi, sono molto vicine tra loro e la prima ospita una colonia di gabbiani e di leoni marini. L'ultima è la "Skelling Michael", quella più interessante e dove, tempo permettendo, è possibile scendere e salire fino alla vetta.



"Skelling Michael"

Purtroppo sia il tempo, meteo, che il tempo, orario, non ci permettono di scendere e quindi rientriamo al porticciolo da dove eravamo partititi, ci aspetta il "Ring of Kerry" il ring più famoso d' "Irlanda"! Riprendiamo quindi la strada percorsa all'andata per immetterci nuovamente sulla N70, ma in direzione sud e ci fermiamo in un punto panoramico "Beenarourke" (GPS N=51°46'35,30" O=10°10'02,35" 210 s.l.m.). con un buon parcheggio, nel "Derrynane National Park", con vista sulle spiagge sottostanti dove non c'è parcheggio sufficiente per tutti noi. Percorriamo tutta la N70 la strada panoramica che in parte costeggia il mare ed arriviamo a "Kenmare", qui imbocchiamo a sinistra la N71 fino al "Ladie's Wiew", (GPS N=51°58'02,30" O=09°35'34,17" 145 s.l.m.). il punto panoramico sopra il "Killarney National Park" da cui si gode una vista stupenda sui tre laghi attorno a "Killarney" e sul retrostante "Gap of Dunloe" (non raggiungibile con i nostri camper). Sono le 19,30 quando arriviamo al campeggio Dromquinna Manor Luxury Camping, un campeggio con albergo e ristorante (GPS N=51°52'16,30" O=09°38'44,30" 0 s.l.m.), www.dromquinnamanor.com . Questa sera non è tardissimo e, non avendo festeggiato il ferragosto ieri sera, ci ritroviamo dopo cena intorno ad un falò, con torte e digestivi.





"Le spiagge del Derrynane"

"Vista sui 3 laghi dal Ladie's Wiew"

19° giorno 17 agosto 2014 (Kenmare IRL – Cork IRL km 282)

Oggi ci aspetta l'ultimo dei tre ring d' "Irlanda": il "Ring of Beara" www.bearatourism.com qui le strade sono tutte regionali e locali, un po' come per il "Ring of Dingle". Solito orario ormai collaudato, alle 8,00 si parte, la giornata è splendida, con un sole caldo! Percorriamo così tutta la R571 e quindi la R572 (questo tratto di strada è veramente stretto prestare attenzione!) fino al punto più estremo della penisola: "Ballaghboy", dove troviamo la "Dursey Cablecar" la funivia che collega la terraferma alla "Dursey Island" www.durseyisland.ie , una piccola isola sulla punta estrema della penisola di "Beara". Qui non c'è molto parcheggio (GPS N=51°26'35,96" O=10°09'17,87" 10 s.l.m.)e il personale della funivia ci dice che non possiamo fermarci, ma noi ci fermiamo solo il tempo necessario per scattare qualche foto. Oggi con questo sole stupendo i paesaggi visti sono semplicemente favolosi!



"Dursey Island & Cable Car"

Sulla "Dursey Island", non ci sono negozi di alcun tipo neppure ristoranti e ci abitano solo pochissime persone è l'ideale per delle bellissime passeggiate nella natura, ci si può andare solo con la funivia. Ripercorriamo a ritroso la R572 e la percorriamo tutta, costeggiando il mare fino a "Glegarriff", completando quindi il "Ring of Beara" e ci innestiamo sulla N71 fino alla cittadina di "Bantry" e quindi alla "Bantry House" www.bantryhouse.com, (GPS N=51°40'37,34" O=09°28'01,50" 10 s.l.m.) prossima tappa con visita della magnifica residenza affacciata sulla baia. Qui c'è un discreto parcheggio, in termini di dimensione, all'interno del parco della villa, proprio davanti all'ingresso (attenzione che l'ingresso non è quello sulla strada principale, ma occorre proseguire e svoltare a sinistra, quello sulla strada principale è l'ingresso pedonale). La villa è ancora oggi di proprietà privata e abitata, infatti solo in alcune sale è permessa la visita, infatti durante la visita c'era una stanza aperta e abbiamo curiosato..... era la stanza dei bambini, con quaderni e quant'altro in giro! L'edificio è immerso in un vastissimo parco e dall'alto si domina tutta la baia sottostante, i giardini sono veramente belli! L'interno è ricco di bellissimi arredamenti. Abbiamo tempo, prima della visita per il pranzo, la visita è libera, senza guida, ma con una brochure con spiegazioni in italiano. Passeggiamo per i giardini, godendoci la magnifica giornata di sole.





"Bantry House"

"Dromberg Circle Stone"

Riprendiamo il nostro viaggio, che volge quasi al termine, prossima visita il **"Circolo di pietre di Dromberg"**, con una deviazione sulla R597, una bella strada panoramica, anche se abbastanza stretta! Dopo circa 6 chilometri c'è una deviazione (GPS N=51°34'11,41" O=09°05'12,56" 100 s.l.m)sulla destra, su una strada strettissima, ed in breve arriviamo al piccolissimo parcheggio (GPS N=51°33'57,31" O=09°05'11,37" 90 s.l.m.)all'ingresso del sito. Abbiamo non poche difficoltà a parcheggiare, per l'accesso al parcheggio c'è la solita e antipatica sbarra anti-camper, ma riusciamo comunque a parcheggiare a lato sinistro della strada della strada (GPS N=51°33'58,62" O=09°05'05,21" 90 s.l.m.)e davanti alla sbarra e riusciamo quindi a visitare, molto velocemente, il sito archeologico. Ritorniamo, con qualche difficoltà sulla strada principale e proseguiamo fino a **"Cork"**, dove arriviamo, alle 19,45, al Blarney Caravan & Camping (GPS N=51°56'53,20" O=08°32'48,40" 130 s.l.m.) www.blarneycaravanpark.com

20° giorno 18 agosto 2014 (Cork IRL – Kilkenny IRL km 178)

Giornata bellissima! Alle 8,00 arriva a prenderci il bus che ci porta nel centro di "Cork", lungo il "fiume Lee", www.corkcity.ie dove troviamo ad aspettarci la nostra guida: Alessandra. Iniziamo così la visita di questa ultima città del nostro viaggio. Attraversiamo il ponte sul "fiume Lee" e siamo sull'isola dove è racchiuso il centro storico della città e siamo in "St. Patrick's Street" la via principale e dedicata al Santo Patrono della città, un tempo aveva funzioni commerciali, oggi è la via con negozi, bar e ristoranti. Proseguiamo ed arriviamo al "The Elizabeth Fort", quindi alla "St. Finbarr's Cathedral", con le sue guglie altissime (quasi 80 metri). Scendendo passiamo davanti al "Beamish Brewery",

uno tra i birrifici più antichi d'**"Irlanda"** (con visite a pagamento e degustazione finale). Passeggiamo per le vie chiuse al traffico, con i soliti artisti di strada, ed infine l' **"English Market"**, il grande mercato al coperto della città.





"Cork: St. Patrick's Street e la St. Finbarr's Cathedral"

Sono le 12,00 e dobbiamo ritornare la campeggio, dove dopo pranzo partiamo ala volta di "Cashel", dove ci attende la visita del "Rock of Cashel". Sono 100 i chilometri da percorrere, ma fortunatamente tutti in autostrada: la M8. Arriviamo www.cashel.ie alle 15,30 al parcheggio a pagamento del "St. Patrick's Rock" (GPS N=51°31'14,30" O=07°53'18,40" 120 s.l.m.). Con una brevissima passeggiata siamo all'ingresso, entriamo per la visita libera (senza guida) alle rovine dell' antica "Rocca di San Patrizio", oggetto in questo momento di un grande restauro. Appena entrati c'è un breve percorso con esposizione di oggetti, poi si entra nell'acropoli con al centro la cattedrale e la "Ruond Tower". Abbiamo ancora un' appuntamento: la "Holy Cross Abbey", dove ci aspettano per ore 17,00! Imbocchiamo la R660 ed arriviamo al comodo parcheggio alle 17,30 (GPS N=52°38'22,20" O=07°52'08,80" 100 s.l.m.). Entriamo per la visita guidata www.holycrossballycahill.com, l'abbazia sorge in bella posizione sulle rive del "fiume Suir", fondata nel 1180 dagli O'Brien a favore dei Cistercensi ed è stata completamente restaurata negli anni '70. Riprendiamo la R660 e quindi la N75 per tornare sull'autostrada che ci porta fino a "Killarney" al campeggio adiacente al centro della città: Treegrove Caravan & Camping Park (GPS N=51°31'14,30" O=07°53'18,40" 120 s.l.m.) www.treegrovecamping.com sono le 20,00.





"St Patrick's Rock"

"Holy Cross Abbey"

21° giorno 19 agosto 2014 (Kilkenny IRL – Rosslare IRL km 105 – traghetto)

Alle 8,00 usciamo dal campeggio e andiamo in città "**Kilkenny**" per la visita. Parcheggiamo davanti all'ingresso del "**Castello**" <u>www.kilkennycastle.ie</u> e attendiamo le 9,00 per l'ingresso (GPS N=52°38'55,90" O=07°14'49,20" 60 s.l.m.). All'ora di apertura, puntualissimi, entriamo per la visita guidata del castello. La visita dura circa due ore e

all'interno non è permesso fotografare. L'interno è stato più volte ristrutturato e gli ultimi restauri risalgono agli anni '90, all'interno troviamo opere di artisti famosi. Il Castello è immerso in un vastissimo parco e costruito sul "fiume Nore".





"Kilkenny Castle"

"Cathedral of St. Canice"

Lasciamo i camper parcheggiati di fronte al castello e imbocchiamo la "Hight Street", la via principale dove troviamo il "Tholsel" (il Municipio) poi la "St. Mary Cathedral", la "Black Abbey" ed infine la "Cathedral of St. Canice". Troniamo di corsa ai camper perché si sta scatenando il solito temporale! Arriviamo sotto l'acqua. Ci aspetta l'ultima visita in terra d' "Irlanda": la "Jerpoint Abbey", (GPS N=52°30'41,30" O=07°09'27,50" 30 s.l.m.) dove arriviamo alle 12,45. Qui c'è pochissimo posto per parcheggiare 11 camper e riempiamo il parcheggio, anche i due posti per i bus turistici; visitiamo le imponenti rovine, scattiamo qualche foto e dobbiamo correre verso il porto d'imbarco per il rientro verso il continente.





"Jerpoint Abbey"

"Rosslare: il porto"

Arriviamo a "Rosslare" (GPS N=52°15'05,60" O=06°20'07,00" 0 s.l.m.). al porto alle 13,50, qui dopo aver fatto il check in ci mettiamo in fila all'imbarco e nel frattempo pranziamo. Saliamo sul traghetto e puntuale il traghetto alle 15,30 parte alla volta della "Francia". Una volta preso possesso delle cabine girovaghiamo per la nave, qualcuno acquista le ultime cose allo shop della nave e all'ora di cena andiamo alla steak house per la cena, poi assistiamo allo spettacolo di canti e balli irlandesi.

22° giorno 20 agosto 2014 (traghetto – Cherbourg F – autostrada km 500 circa)

La notte è passata con mare calmissimo e siamo quasi in **"Francia"**. Alle 11,30 sbarchiamo a **"Cherbourg"** (GPS N=49°38'34,70" O=01°36'26,20" 0 s.l.m.). in **"Normandia"**! Il gruppo si scioglie. Rimaniamo solo in 5 equipaggi che proseguiremo fino

a "Courmayeur" tutti insieme. Ci fermiamo per la notte in un'area di servizio dove improvvisiamo una spaghettata insieme, in allegria con brindisi finale al bellissimo viaggio appena concluso, ancora un grande ringraziamento a tutti gli equipaggi e tutti a nanna!



"La spaghettata conclusiva del viaggio!"

23° giorno 21 agosto 2014 (autostrada – Courmayeur km 490)

Ultima tappa di trasferimento verso l'Italia, viaggiamo con il sole, ci fermiamo per pranzo e alle 17,30 circa siamo all'area camper di "Courmayeur" da dove eravamo partiti 22 giorni fa. Anche Vittorino & Marina ci lasciano, mentre Nevio & Rossella, Carlo & Flora e Franca & lose si fermano con noi a cena al "Il Ristorantino", proprio qui all'area camper.

24° giorno 22 agosto 2014 (Courmayeur)

Questa mattina splende un sole stupendo, rimaniamo sono noi con Carlo & Flora e ci godiamo il sole di "Courmayeur" e passeggiamo per il paese e alla sera pizza!

25° giorno 23 agosto 2014 (Courmayeur – Milano km 217)

Oggi si rientra dopo un viaggio bellissimo in terra d' "Irlanda". Un arrivederci al prossimo viaggio.



"Tutto il gruppo in viaggio per l' Irlanda"

Informazioni generali per il viaggio:

Paesi attraversati: 6
Km totale percorsi da Milano: 5.900;
Città visitate in Galles: Cardiff;
Città visitate in Irlanda: Dublino, Galway, Cork;
Città visitate in Irlanda del Nord: Belfast, Londonderry.

Cambi:

Gran Bretagna & Irlanda del Nord = € 1,00 = Sterlina 0,795; Repubblica d'Irlanda: è in corso l'Euro.

Spesa totale gasolio € 1.400,00; Spesa totale autostrada e pedaggi vari € 540,00.

Irlanda e Gran Bretagna - 1 ora rispetto l'Italia anche quando c'è l'ora legale.

Documenti per l'espatrio e per il camper:

Per tutti i paesi attraversati: carta d'identità, patente italiana, libretto del camper e assicurazione con carta verde;

Equipaggi partecipanti al viaggio: 11 (undici), totale 22 persone.

ORGANIZZAZIONE TECNICA: www.ioviaggioincamper.it

Guide utilizzate: Irlanda del Touring Club Italiano; Inghilterra & Galles del Touring Club Italiano.

www.touringclub.it

Carte stradali utilizzate: Francia scala 1:600.000 del Touring Club Italiano www.touringclub.it Galles & Inghilterra scala 1:300.000 della F.M.B. Bologna fmbfmb@tin.it Irlanda scala 1:300.000 della Marco Polo by EDT www.edt.it

Se vuoi vedere tutte le foto del viaggio, vai alla "Gallery"